

Liberata nel bosco la cerva investita dall'autobus in Valganna

Pubblicato: Domenica 25 Ottobre 2020



«La natura non finisce mai di stupire».

Una frase che suona banale ma in realtà non lo è per due motivi: il primo è che non era affatto scontato che la cerva investita venerdì mattina in Valganna avrebbe potuto dopo soli due giorni tornare a camminare nei boschi con le sue zampe.

Il secondo è che la frase è stata pronunciata da un veterinario di Ats Insubria che si occupa proprio di animali selvatici.

«La cerva dopo le cure ricevute nel luogo sicuro e protetto dove era stata portata, si è ripresa e questa mattina (ieri ndr) è tornata da sola, libera nel bosco».

Leggi anche

- **Lonate Pozzolo** – Lonate Pozzolo, giovane cervo a passeggio in centro
- **Valganna** – “Così stiamo curando il cervo dell’incidente in Valganna”
- **Valganna** – Valganna, cervo sfonda il parabrezza dell’autobus, ferito il conducente

Sembrava incredibile dopo l’incidente che l’ha coinvolta, eppure è così.

Venerdì scorso non erano ancora le 8 quando l'animale, una giovane femmina, è letteralmente entrata nell'autobus sulla linea che da Luino porta verso Varese sfondando il parabrezza e ferendo l'autista.

Tramortita dal colpo, molti fra gli studenti che stavano andando a scuola erano convinti che l'animale fosse morto.

Invece personale di Ats e del nucleo ittico venatorio della polizia provinciale ha prestato le cure del caso all'animale trasportato in un recinto e curato (nella foto) .

Sabato mattina il rilascio, nel bosco.

Mentre questa mattina a Lonate Pozzolo, un “parente“ dell'animale si è spinto fino al centro cittadino: sintomo del grande proliferare di questi animali, mai così numerosi come in questo frangente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it